



PUGLIA BASILICATA MOLISE

Coordinamento FLP Ecofin Agenzie

02/02/2017

Riunione estenuante, ma interessante, quella avuta il giorno 31 presso la Direzione Centrale sul Telelavoro e sulle linee di pianificazione 2017 – 2019.

Per quanto riguarda il telelavoro, i sindacati hanno apprezzato la relazione del CUG ed hanno fatto alcune osservazioni fondamentali sulla proposta dell'Amministrazione. In particolare la FLP ha premesso che il telelavoro è l'ultima ratio per le necessità dei colleghi e ha chiesto che l'Agenzia apra un piano sociale più ampio, quale può essere il coworking; ha chiesto di innalzare a 400 postazioni, anziché 250 proposte, e, soprattutto, di delineare i criteri con i progetti non determinati dall'amministrazione ma dai lavoratori interessati. Infine il previsto rientro di 1 o 2 giorni alla settimana, secondo le necessità degli uffici, venga modificato e calcolato nella media trimestrale. Su queste ed altre richieste di modifica, la riunione è stata rinviata al giorno 1° febbraio per una rivisitazione della proposta in base alla discussione avuta.

Si è passati all'illustrazione delle linee di pianificazione. Dopo l'introduzione del Dott. TELESCA, hanno illustrato il piano, ognuno per la propria competenza, i vari responsabili.

In estrema sintesi, si è passati dalle strategie per migliorare e facilitare gli adempimenti tributari e i servizi erogati, alla riduzione dei tempi relativi ai rimborsi IVA e II.DD.; da una migliore qualità della banca dati dei servizi ipotecari, alla riduzione dei tempi di attesa e di risposta al Garante del contribuente; dalle promozioni dell'accesso all'istituto della cooperative compliance; dalle intensificazioni di ruling per le imprese con attività internazionali, alla patent box, alle strategie del contrasto all'evasione, al reclutamento, sviluppo e organizzazione del personale e per finire alla formazione e catena di comando.

Quello che si è subito capito che l'incremento di questi servizi non implica la riduzione delle attuali lavorazioni, anzi, per esempio, in più saranno fornite al front office l'accesso delle applicazioni del controllo, l'ampliamento dell'assistenza all'utenza; l'Agenzia aumenterà gli sforzi concentrando più lavorazioni sulla telematicità di taluni servizi (ma qualcuno poi li dovrà lavorare?)

Il giorno seguente la riunione si è aperta sulle modifiche portate dall'amministrazione sul telelavoro (allegato) e dopo la firma dell'accordo e si è passati a discutere sulle progressioni economiche.

L'Amministrazione ha proposto la somma di 17 milioni (così come stabilito nell'accordo programmatico firmato il 14 dicembre dalla triplice sindacale e i peones del SALFI) per un passaggio pari a 11.129 unità, con i seguenti criteri:

esperienza di servizio con l'incidenza del 15% del punteggio;

titolo di studio con l'incidenza del 15% del punteggio;

valutazione del Dirigente con l'incidenza del 70% del punteggio. (il Dirigente dovrà valutare il concorrente sulla base delle qualità e del numero di pratiche lavorate) In mancanza della valutazione (zero o negativa) si viene espulsi dalla partecipazione..

I partecipanti dovranno avere un'anzianità nella fascia di 5 anni al 31/12/2016 e le valutazioni saranno per l'anno 2017 e quindi solo dopo il 31/12/17 si avvieranno le procedure con la relativa graduatoria. (sistema carota)

A questo punto la FLP ha consegnato una prima trince di firme raccolte nei vari uffici nel numero di 9.016 tutte collazionate e ha preannunciato una ulteriore consegna di 2500 firme in fase di verifica dell'autenticità da parte della segreteria nazionale, rimarcando che la stessa raccolta di firme per l'utilizzo di tutte le somme fisse e ricorrenti a favore delle progressioni economiche è ancora in atto e conta di raggiungere tutti gli uffici dove i colleghi stanno chiamando per le assemblee sull'argomento.

La proposta dell'amministrazione non è ricevibile, ha dichiarato il Segretario Nazionale Aggiunto Roberto CEFALO, in quanto i lavoratori stanno ponendo in discussione la rideterminazione delle somme a disposizione, del tutte insufficienti a garantire un passaggio economico per tutti nel 2017.



PUGLIA BASILICATA MOLISE

Coordinamento FLP Ecofin Agenzie



pag. 2

Una volta rideterminate le somme, successivamente si potrà discutere sui criteri e sul numero dei partecipanti.

Il resto dei sindacati, ad eccezione della USB, ha fatto una controproposta unitaria nella continuità dell'accordo programmatico firmato il 14/12/16:

prevedere passaggi economici 2017 con partecipanti che hanno più di 2 anni di anzianità nella fascia al 31/12/2016;

impegnare l'amministrazione per effettuare i passaggi nel 2018 per i colleghi che hanno l'anzianità superiore di due anni al 31/12/17 con una previsione di spesa;(?) (questa è la classica presa per i fondelli in quanto non è costituito il fondo 2018 e quindi non si possono conoscere o prevedere le cifre a disposizione)

aumento di pesatura dei punteggi per i titoli ed esperienze e minor peso sulla valutazione. (insomma mutuando il personaggio del Film "non ci resta che piangere", un bel 33,33 e 33)

Anche i ciechi avrebbero visto che si stava preparando un bel pacco o meglio papocchio tra Amministrazione e questi sindacati (era tutto una sceneggiata) soprattutto quando la stessa CISL difendeva l'Amministrazione dichiarando che i 40milioni che ha denunciato la FLP non esistono.

A questo punto la FLP ha chiesto la trasmissione ufficiale della costituzione del fondo 2016 e 2017, quale informativa preventiva dovuta, così come da CCNL, altrimenti la delegazione avrebbe abbandonato il tavolo denunciando ad altre Autorità il comportamento omissivo e antisindacale della controparte e facendo annullare qualsiasi eventuale accordo sottoscritto.

L'amministrazione, che era restia, ha dovuta consegnare quanto richiesto.

Come potrete leggere dagli allegati, la costituzione del fondo provvisorio 2016 e quello del 2017 portano la data del 01/02/2017(?)(quando il caso fa la combinazione) che le somme sono praticamente invariate e che facendo le dovute addizioni e sottrazioni le somme a disposizione per le spese fisse e ricorrenti sono oltre 27 milioni e non 17 milioni; se a questo si aggiungono i quasi 11 milioni che utilizzano per il pagamento delle posizioni organizzative e in più l'aumento dei risparmi delle somme dei pensionamenti del 2015 ci si arriva a 40 milioni.

Se qualcuno pensa che una volta sgamata l'Amministrazione la triplice e il dormiente salfi avrebbero dovuto, anche fingendo, sbattere i pugni sul tavolo e denunciare che erano stati indotti ad una trattativa scorretta in buona fede, si sbaglia. Niente di questo, anzi hanno insistito nel voler sottoscrivere l'accordo quadro così come da loro proposto.

(forse abbiamo qualche vuoto di memoria, ma non era la CGIL che a gennaio 2017 con un comunicato anti FLP a firma del Segretario **BOLDORINI**, ha detto ai lavoratori di stare calmi perché la CGIL non avrebbe **MAI FIRMATO UN ACCORDO DOVE SI PREVEDE LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE?**)

Alla domanda della FLP perché l'Agenzia non intenda utilizzare tutti i soldi, almeno gli oltre 27milioni al netto dei famigerati 10.6milioni utilizzati per le posizioni organizzative, si è sentita rispondere dalla D.ssa CALABRO' che l'Amministrazione, da buon padre di famiglia, non ha intenzione di spendere tutti i soldi e li vuole conservare per parare eventuali contraccolpi di esigenze che potrebbero sopravvenire. Ha stigmatizzato le richieste della FLP che, a suo dire, non si accontenta dei 17 milioni, mentre fuori dall'Agenzia ci sono giovani precari.

A queste stronzate che non c'entrano niente con la trattativa in atto, la delegazione ha risposto abbandonando il tavolo negoziale non prima di aver ribadito, con voce alta e ferma, la vergogna che dovrebbero provare nel dire certe cose senza rendersi conto del solco che stanno creando tra amministrazione e dipendenti e che da una parte l'Agenzia aumenta i carichi di lavoro e tiene il personale in ambienti che definire topaie è un lusso e dall'altra non gli vuol riconoscere nemmeno quello che gli spetta di diritto, anzi decidendo lei a chi dare o no la progressione economica e mettendo il personale l'uno contro l'altro.



PUGLIA BASILICATA MOLISE

Coordinamento FLP Ecofin Agenzie



pag. 3

Con l'abbandono del tavolo della delegazione FLP, abbiamo saputo che la riunione è stata aggiornata il 7 febbraio p.v.

Ora, a fronte di quanto accaduto, raccomandiamo alla massima coesione tra i lavoratori, invitandoli a non cadere nella trappola del tu sei passato nel 2015 e non hai diritto o tu sei passato nel 2010 e io sono stato bloccato nel 2011 o io dal 2008 non ho avuto una progressione oppure io sono amico del direttore e comunque vada passo, perché i soldi ci sono per tutti e li dobbiamo far cacciare.

Quindi a chi non ha ancora firmato, lo invitiamo a farlo al più presto perché vi assicuriamo che quando abbiamo consegnato le firme avevano tutti la faccia verde.

Il Coordinatore
Michele GIULIANO

AVVICENDAMENTI AL VERTICE DI ALCUNE DIREZIONI REGIONALI ENTRATE

Il Comitato di gestione dell'Agenzia nella riunione del 30 gennaio 2017 ha approvato alcuni avvicendamenti al vertice delle Direzioni regionali.

LAZIO MICHELE GARRUBBA, ATTUALE DIRETTORE AGGIUNTO, AL POSTO DI CARLA BELFIORE IN PENSIONE

LAZIO ALBERTA DE SENSI DIVENTA DIRETTORE AGGIUNTO, ATTUALE DIRETTORE REGIONALE LIGURIA

LIGURIA ANNA MARIA PROTANO ATTUALE DIRETTORE REGIONALE BASILICATA

BASILICATA AGOSTINO PELLEGRINI ATTUALE DIRETTORE REGIONALE AGGIUNTO CAMPANIA

PIEMONTE GIOVANNI SANZO' ATTUALE DIRETTORE REGIONALE PUGLIA

PUGLIA ANTONINO DI GERONIMO ATTUALE DIRETTORE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

EMILIA ROMAGNA PAOLA MURATORI ATTUALE DIRETTORE REGIONALE PIEMONTE

I cambiamenti decorreranno dal 2 marzo 2017

